

La presente deliberazione viene affissa il 12 SET. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 621 del 12 SET. 2005

Oggetto: PROGETTO "INNOVAZIONE E SOLIDARIETA' " MIS. 6.4 - 3.8 FASE A "INTERVENTI DI FORMAZIONE RIVOLTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI AGGIUDICATARI DEL BANDO SULLA MIS. 6.2, AZIONE C".

L'anno duemilacinque il giorno due del mese di Settembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag. Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore Politiche del Lavoro qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE: ...

- o la Provincia di Benevento è promotrice della diffusione di nuove tecnologie ICT sul territorio nel cui ambito è stato realizzato il progetto Multilabor a valere sulla misura 6.2, per la messa in rete di alcuni istituti scolastici e la sperimentazione di nuove metodologie formative, funzionali per un migliore incontro con il mondo del lavoro;
- o il progetto Multilabor ha consentito l'accesso ai fondi della Mis. 6.4 - 3.8 del POR Campania, per intervento di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie ICT rivolti al personale della Pubblica Amministrazione;
- o con Delibera di Giunta Regionale n°562 del 7 aprile 2004 pubblicata sul BURC n°25 del 17 maggio 2004 sono state approvate le linee guida per l'attuazione di interventi formativi per lo sviluppo e la diffusione di competenze legate all'I.C.T. da realizzarsi con il contributo del Fondo Sociale Europeo a valere sulle Misure 6.4 - 3.8;

- 0005 132 81
- con Decreto Dirigenziale n°146 del 17 maggio 2004 sul BURC n° 26 del 24 maggio 2004 è stato approvato, nonché pubblicato, l'Avviso pubblico relativo all'attuazione dei precitati interventi formativi;
 - con Decreto Dirigenziale n°1006 del 2.12.2004 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
 - con Decreto Dirigenziale n° 368 del 25.05.2005 con il quale la Giunta Regionale della Campania ha modificato la graduatoria "Avviso pubblico per l'attuazione di interventi formativi rivolti allo sviluppo e la diffusione di competenze legate all'ICT approvata con D.D. n° 1006 del 2.12.2004";
 - con il sopra indicato Decreto è stato ammesso al funzionamento il progetto denominato "**Innovazione e Solidarietà**" per un importo di € 69.800,00 di cui € 32.000,00 per la realizzazione della fase A ed € 37.800,00 per la realizzazione della fase B;
 - con l'Atto di Concessione del 16 maggio 2005 l'A.G.C. Ricerca Scientifica ha affidato alla Provincia di Benevento la realizzazione del progetto per la **fase A** di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblicato sul BURC n° 26 del 24 maggio 2004.

VISTO il progetto "**Innovazione e solidarietà**", predisposto dalla Provincia di Benevento, qui allegato, finanziato per un importo complessivo di € 32.000,00;

CONSIDERATO che:

il predetto progetto risponde alle strategie ed agli obiettivi di formazione e qualificazione professionale, che questa Amministrazione persegue, onde migliorare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e i cittadini del personale;

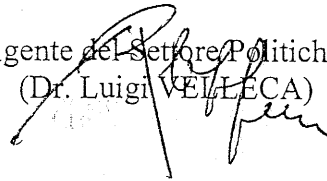
RILEVATO, altresì, che si può provvedere a:

1. prendere atto che il progetto "**Innovazione e Solidarietà**" Mis. 6.4 – 3.8 Fase A, è stato approvato e finanziato per un importo complessivo di € 32.000,00;
2. affidare all'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A., di cui la Provincia di Benevento è socio di maggioranza e svolge un ruolo preminente così come indicato nello Statuto dell'Agenzia, l'attuazione del progetto;
3. impegnare la spesa di € 32.000,00 sul Cap. 5140/3 del bilancio 2005;
4. demandare gli adempimenti successivi al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro come responsabile del procedimento;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 31 SET. 2005

Il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro
(Dr. Luigi VELLECA)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)



UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONI CONTABILI
CAP. 5140/3 PROGR. N. 2016/05

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore **PRESENTE**
Ai voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di prendere atto del progetto "**Innovazione e Solidarietà**" Mis. 6.4 – 3.8 Fase A, approvato e finanziato per un importo complessivo di € 32.000,00;
2. di affidare l'attuazione del progetto all'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A., di cui la Provincia di Benevento è socio di maggioranza così come indicato nello Statuto dell'Agenzia stessa;
3. di approvare l'allegato schema di convenzione da stipulare con l'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A. a cui le attività vengono affidate;
4. di approvare l'allegato avviso di bando di selezione, da pubblicare all'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente fino al 17 settembre 2005
5. di impegnare la spesa di € 32.000,00 sul Cap. 5140/3 Bil. 2005 per l'attuazione del progetto;
6. di incaricare per tutti gli adempimenti successivi il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro come responsabile del procedimento, ivi compreso la stipula della convenzione con l'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A..

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 777

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 12 SET. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 SET. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li 26 SET. 2005
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 26 SET. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 26 SET 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE <u>POLITICHE DEL LAVORO</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>Finanze e Cc</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

Esec. 8066
27-9-05

Conferenza Cefjulli

6,502/2



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

A.G.C. 17 Formazione Professionale

COORDINATORE

Dr. Adinolfi Maria - Dr. Neri Carlo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Adinolfi Maria - Dr. LoPresti Pierluigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
368	25/05/2005	6	2	3	0

Oggetto:

P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 . MISURE 3.22 (gia' 6.4) - 3.8 . D. G. R. n. 562 del 7.4.04 . Modifica graduatoria 'Avviso pubblico per l'attuazione di interventi formativi rivolti allo sviluppo e la diffusione di competenze legate all'ict ' approvata con D.D. n.1006 del 2.12.2004

Data registrazione	_____
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica

A.G.C. 17 Formazione Professionale

COORDINATORE

Dr. ~~Adriano~~ Maria Dr. Neri Carlo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. ~~Adriano~~ Maria Dr. LoPresti Pierluigi

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI MISURA 3.22

Dr. G. Attanasio

Oggetto:

***P.O.R. CAMPANIA 2000-2006 . MISURE 3.22 (gia' 6.4) - 3.8 . D. G. R. n. 562 del 7.4.04 .
Modifica graduatoria 'Avviso pubblico per l'attuazione di interventi formativi rivolti allo
sviluppo e la diffusione di competenze legate all'ict ' approvata con D.D. n.1006 del 2.12.2004***



Giunta Regionale della Campania

VISTA

La delibera di Giunta Regionale n.562 del 7 Aprile 2004 , con la quale:
si è dato atto dell'interesse della Regione Campania a promuovere interventi formativi/informativi, per una prima fase, rivolti alla qualificazione delle figure professionali operanti in enti pubblici, coinvolte nei processi di implementazione dell'e-government e nell'attivazione e nel potenziamento di strutture in grado di promuovere il trasferimento di servizi ICT a favore di imprese, distretti ed altre P.A. in specifiche aree tematiche e per una seconda successiva fase, attraverso una azione di formazione permanente, rivolta ai cittadini, complementare con l'azione formativa sopra indicata, al fine di creare le condizioni di contesto ideali per recepire, veicolare e diffondere le innovazioni introdotte dai progetti dimostrativi o strategici elaborati dai soggetti deputati al trasferimento di tecnologie legate alla new - economy e all'I.C.T.;

si è previsto che la realizzazione del suddetto percorso formativo/informativo possa essere finanziata con fondi a valere sulle Misure del P.O.R. Campania 2000-2006 6.4 e 3.8, con una previsione di spesa pari, rispettivamente, a €.4.000.000,00 e €.2.500.000;

è stato stabilito che le anzidette fasi sequenziali debbano essere gestite ed attuate, la prima dalla Misura 6.4 e la seconda dalla Misura 3.8; dando mandato ai Coordinatori delle AA.GG.CC. 06 e 17 per la adozione di tutti gli atti successivi e consequenziali per l'attuazione dell'iniziativa come sopra delineata, ivi inclusa la pubblicazione dell'apposito Avviso Pubblico;

VISTA

La delibera di Giunta Regionale n.2063 del 12.11.2004 con la quale, riaffermato il forte interesse strategico della Regione alla promozione degli interventi volti a sostenere la diffusione e l'acquisizione di competenze sui temi dell'e-democracy, si è previsto, tra l'altro, per la Misura 6.4, l'incremento dello stanziamento pari a €. 4.000.000,00, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 562 del 7.04.2004, sino ad €. 5.165.318,30;

VISTO

Il Decreto Dirigenziale n. 146 del 17.05.04 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti per l'attuazione di interventi formativi per lo sviluppo e la diffusione di competenze legate all'ict, in esecuzione di quanto deliberato con i succitati Atti Giuntali;

VISTO

Il Decreto Dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004 con il quale, nel prendere atto delle risultanze finali dei lavori svolti dalla Commissione Giudicatrice, sono stati ammessi a finanziamento, per le distinte fasi A e B di cui all'Avviso, n. 32 progetti, per un totale complessivo di €. 5.165.086,72 per la fase A, a valere sulla Misura 6.4, e di €. 2.561.884,00 per la fase B, a valere sulla Misura 3.8;



Giunta Regionale della Campania

VISTI

I Decreti Dirigenziali n. 1019 del 9.12.2004 e n.339 del 30.12.2004 con i quali, sono stati impegnati, rispettivamente, a valere sui fondi disponibili delle Misure 6.4 e 3.8 del P.O.R. Campania 2000-2006, €. 5.165.086,72 per la realizzazione della fase A ed €2.561.884,00 per la realizzazione della fase B;

DATO ATTO

Che con il citato decreto dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004 è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, il progetto contraddistinto con il numero 13 denominato "RE.SE.T. RETE DI SERVIZI TERRITORIALI" presentato, in qualità di Capofila, dal Comune di Roccaromana, per l'importo complessivo di €620.500,00 di cui € 320.000,00 (fase A) ed € 300.500,00 (fase B);

CONSIDERATO

Che la concreta realizzazione del succitato progetto presentato dal Comune di Roccaromana ed ammesso a finanziamento trova ostacolo nelle vertenze legali in essere tra il Comune e l'Ente realizzatore del Progetto "Cluster di Rete Intercomunale" di cui al Protocollo di Intesa 13.12.2002 (Misura 6.2) sottoscritto dalla Regione Campania e dal Comune;

che il Comune di Succivo, presente nel raggruppamento del citato Progetto RE.SE.T. Rete Di Servizi Territoriali con Capofila Roccaromana, stanti le citate vertenze legali, con nota n.0258456 del 24.03.05 ha segnalato la disponibilità a presentare in qualità di Capofila un autonomo progetto di formazione per i Progetti "Teletributi" e "Sit-Tel", a suo tempo finanziati e realizzati per la Misura 6.2;

RITENUTO CHE

al fine di non penalizzare i Comuni ricompresi nei Progetti "Sit-Tel" e "Tele-Tributi" ed offrire loro la possibilità di realizzare la formazione per gli anzidetti progetti, sia opportuno scindere il progetto numero 13 denominato "RE.SE.T. Rete Di Servizi Territoriali" presentato, in qualità di Capofila, dal Comune di Roccaromana, scorporando dal medesimo i Cluster di Comuni ricompresi nei Progetti "Teletributi" e "Sit-Tel", ;

VISTA

la progettazione denominata "SE.TRI.TE. Servizi Tributari Territoriali" già presentata dal Comune di Succivo, in qualità Ente Capofila proponente, in data 22.04.05 prot. n. 0347699;



Giunta Regionale della Campania

VISTA

la nota 16.05.05 n. 0423939 con la quale, in estensione dell'incarico conferito con D.D. n.403 del 31.08.04, la Commissione di Valutazione è stata investita della valutazione del progetto presentato dal Comune di Succivo;

VISTO

il verbale n.30 del 18.05.2005 con il quale la Commissione Giudicatrice, sulla scorta dei criteri previsti dall'Avviso, ha ritenuto finanziabile nell'importo complessivo di €. 291.954,00, di cui €. 192.000,00 (fase A) ed €. 99.954,00 (fase B), il progetto presentato dal Comune di Succivo;

RITENUTO

di prendere atto del verbale n.30 del 18.05.05 della Commissione Giudicatrice e, quindi, di ammettere a finanziamento, per gli importi come sopra determinati, il progetto denominato "SE.TR.I.TE. Servizi Tributari Territoriali" presentato in qualità di Capofila dal Comune di Succivo;

che, conseguentemente, l'importo ammesso a finanziamento con il citato decreto dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004 per il progetto n.13 denominato "RE.SE.T. Rete Di Servizi Territoriali" presentato, in qualità di Capofila, dal Comune di Roccaromana, va ridotto a complessivi €.328.546,00, da ripartire, previo esame e valutazione da parte dei team di Misura 3.22 e 3.8, di apposita progettazione esecutiva, fra le due distinte Fasi A e B;

di stabilire che l'erogazione del finanziamento al Comune di Succivo è subordinata, tra l'altro, alla sottoscrizione di n.2 distinti Atti di concessione, uno per la Fase A gestita dalla Misura 3.22 (già 6.4) ed uno per la Fase B gestita dalla Misura 3.8;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori 02 e 01, rispettivamente, delle Aree 06 e 17 e dell'attestazione di conformità della stessa resa dal Responsabile di Misura

D E C R E T A N O

per le motivazioni indicate in premesse che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1. **Di prendere atto** del verbale n.30 del 18.05.05 redatto dalla Commissione Giudicatrice e, quindi, di ammettere a finanziamento il progetto denominato "SE.TR.I.TE. Servizi Tributari Territoriali" presentato in qualità di Capofila dal Comune di Succivo nell'importo complessivo di €. 291.954,00, di cui €. 192.000,00 (fase A) ed €. 99.954,00 (fase B).



Giunta Regionale della Campania

2. **Di ridurre**, a modifica del disposto di cui al decreto dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004, il finanziamento complessivo assegnato al Comune di Roccaromana per il progetto n.13 denominato "RE.SE.T. RETE DI SERVIZI TERRITORIALI" da €.620.500,00 ad €.
328.546,00 da ripartire, previo esame e valutazione da parte dei team di Misura 3.22 c 3.8, di apposita progettazione esecutiva, fra le due distinte Fasi A e B.
3. **Di dare atto** che l'ammissione al finanziamento del progetto "SE.TRI.TE. Servizi Tributari Territoriali" presentato in qualità di Capofila dal Comune di Succivo non comporta aumento di spesa rispetto agli impegni assunti con decreti dirigenziali n. 1019 del 9.12.2004 e n.339 del 30.12.2004, per le distinte Fasi A e B, dalle Misure 3.22 già Mis.6.4 e 3.8.
4. **Di dare atto** che la nuova graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, per effetto di quanto qui disposto, è quella allegata al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al Settore "Sistemi Informativi" dell'A.G.C.06, al Settore "Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale" dell'A.G.C. 17, all'Autorità di Pagamento "F.S.E.", al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio", al Settore "Direttive CEE in materia - PIM, FEOGA, FSE - Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia", al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta Servizio Registrazione Atti Monocratici, al B.U.R.C. per la pubblicazione, all'A.G.C.01 Settore 02 Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito Internet www.regione.campania.it e, per opportuna informativa, all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia, all'Assessore all'Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione.

A.G.C. 06
Il Coordinatore
(dott. Maria Adinolfi)

A.G.C. 17
Il Coordinatore
(dott. Carlo Neri)



POR CAMPANIA 2000-2006 MISURE 6.4 - 3.8 "COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ICT".

Graduatoria definitiva Avviso 6.4 3.8

N. PRO GR.	ENTI CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	Rimodulazione fase A	Rimodulazione fase B	punteggio
10	COMUNE DI MONTELLA	E-SPREAD FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI E-GOVERNMENT	€ 72.000,00	€ 58.464,00	96
11	COMUNE DI CAPRI	FORMATERRITORIO	€ 231.600,00	€ 107.520,00	96
13	COMUNE DI ROCCAROMANA	RE.SE.T. RETE DI SERVIZI TERRITORIALI	€ 328.546,00 TOTALE		92
16	COMUNE DI SUCCIVO (CE) (CASAVATORE E ORTA DI ATELLA)	INCOMUNE: INTERVENTI DI COOPERAZIONE MUNICIPALE DI E-GOVERNMENT	€ 80.974,72	€ 32.400,00	88
38	COMUNE DI AFRAGOLA	FOR ICT	€ 307.200,00	€ 134.400,00	88
40	COMUNE DI AVELLINO	ICT INTERACTIVE	€ 409.600,00	€ 179.200,00	88
13 bis	SUCCIVO - GESTIN	SE.TRI.TE	€ 192.000,00	€ 99.954,00	88
4	COMUNITÀ MONTANA DEL TITERNO	F.I.S.I.T. FORMAZIONE INTEGRATA BASATA SU SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	€ 32.000,00	€ 34.500,00	85
9	PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE DELL'AGRO NOCERINO SARNESE S.P.A.	E-GOVERNMENT: FORMAZIONE E OPPORTUNITÀ PER L'AREA DEL PATTO AGRO NOCERINO SARNESE	€ 67.200,00	€ 72.000,00	85
33	COMUNE DI CAIVANO	E-GOVERNMENT COSTRUIRE, REALIZZARE E GESTIRE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA AGLI ENTI LOCALI	€ 72.000,00	€ 18.800,00	85
1	COMUNE DI S. GIORGIO A CREMANO	"INFORMATICANDO"	€ 438.000,00	€ 50.400,00	83
21	COMUNE DI ARZANO	PA.NET	€ 69.500,00	€ 43.300,00	83
7	COMUNE DI RAVELLO	DE.CI.DI.E-DEMOCRACY-TUTTI	€ 54.912,00	€ 10.800,00	82



FOR CAMPANIA 2000-2006 MISURE 6.4 - 3.8 "COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ICT".

Graduatoria definitiva Avviso 6.4 3.8
CITTADINI DIGITALI

N. PRO GR.	ENTI CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	Rimodulazione fase A	Rimodulazione fase B	punteggio
8	COMUNITA MONTANA DELL'UFITA	FORMADIGIT: FORMAZIONE DIGITALE PER CITTADINI E ISTITUZIONI	€ 141.300,00	€ 89.600,00	82
35	CITTA' DEL FARE	LA CITTÀ DIGITALE / NETWORK TRAINING	€ 112.000,00	€ 50.400,00	82
36	PROVINCIA DI SALERNO - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA (PST) -	SIEP FORMA E INFORMA	96.000,00	39.000,00	82
34	CONSORZIO ASMEZ	GOVERNIAMOCI	€ 977.760,00	€ 730.500,00	81
47	COMUNE DI EBOLI (SA)	DIFFUSIONE DELLA COMPETENZA ICT PER L'E-GOVERNMENT SUL TERRITORIO	€ 128.000,00	€ 57.600,00	80
3	PROVINCIA DI BENEVENTO	INNOVAZIONE E SOLIDARIETÀ	€ 32.000,00	€ 37.800,00	78
2	COMUNE DI BARONISSI	S.F.I.DE SOCIAL FORMATION AND INFORMATION FOR E-DEMOCRATY	€ 296.640,00	€ 50.400,00	76
23	COMUNE DI ARZANO	FORMARZANO	€ 60.000,00	€ 14.400,00	75
32	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	INFORMATICANDO	€ 40.000,00	€ 32.400,00	75
25	UNIONE REGIONALE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DELLA CAMPANIA	F.A.O.V. FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER OPERATORI VITIVINICOLI	€ 54.400,00	€ 16.800,00	74



POR CAMPANIA 2000-2006 MISURE 6.4 - 3.8 "COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ICT".

Graduatoria definitiva Avviso 6.4 3.8

N. PRO GR.	ENTI CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	Rimodulazione fase A	Rimodulazione fase B	punteggio
28	CONSORZIO ASI PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA	FORMAZIONE/INFORMAZIONE PER L'AVVIO DEL PROCESSO DI E-DEMOCRACY	78.000,00	€ 22.000,00	74
44	COMUNE DI MARCIANISE (CE)	FORMAZIONE IN RETE	€ 84.480,00	€ 93.600,00	73
12	UNIONE DEI COMUNI AREA CASERTA SUD OVEST (C.S.O.)	START UP DELLA CITTA' DIGITALE	€ 59.920,00	€ 69.000,00	72
37	PROVINCIA DI NAPOLI	SISFI.CMI Sistema Integrato dei Servizi Fiscali	€ 240.000,00	€ 50.400,00	72
17	COMUNE DI SALERNO	FORMAZIONE PER E-COMMERCE ED E-GOVERNMENT	€ 224.000,00	€ 37.800,00	71
29	COMUNE DI NAPOLI	FORMA E INFORMA	€ 54.000,00	€ 39.000,00	71
31	COMUNE DI SANT ARPINO	E-GOVERNMENT - E-DEMOCRACY LA FORMAZIONE MEDIANTE L'INFORMATIZZAZIONE	€ 64.800,00	€ 12.240,00	71
26	COMUNE DI NAPOLI	GOVERNIAMOCI	€ 172.800,00	€ 39.000,00	66
19	COMUNITA' MONTANA VALLE LAURO BAIANESE	FORMAZIONE/INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA PREVENZIONE DAL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	€ 64.000,00	€ 25.200,00	64



FOR CAMPANIA 2000-2006 MISURE 6.4 - 3.8 "COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ICT".

Graduatoria definitiva Avviso 6.4 3.8

N. PRO GR.	ENTI CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	Rimodulazione fase A	Rimodulazione fase B	punteggio
22	COMUNE DI CASERTA	E.M.P.A.T.I.CO. ESEMPIO DI MOBILITAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEI CITTADINI VERSO LE ICT	€ 32.000,00	€ 14.400,00	62
5	COMUNE DI CASAL VELINO	IL BUSINESS RE-ENGINEERING NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: L'ATTUAZIONE DELL'E-GOVERNMENT	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
6	COMUNE DI CAMEROTA	L'ATTUAZIONE DELL'E/GOVERNMENT L-INFORMATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
14	COMUNE DI CASORIA	FORMAZIONE INFORMAZIONE E-GOVERNMENT: GESTIRE E FRUIRE "IN RETE" I SERVIZI DELLA P.A.	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
15	COMUNE DI CASAVATORE	INCOMUNE: PROTOCOLLO INFORMATICO E BANCHE DATI	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
18	PROVINCIA DI AVELLINO	FORINTAMM	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
20	COMUNE DI CASAPESENNA (CE)	CAMBIO DI ROTTA	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE



FOR CAMPANIA 2000-2006 MISURE 6.4 - 3.8 "COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ICI".

Graduatoria definitiva Avviso 6.4 3.8

N. PRO GR.	ENTI CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	Rimodulazione fase A	Rimodulazione fase B	punteggio
24	COMUNE DI POZZUOLI	INFOR...MARE	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
27	COMUNE DI CALVIZZANO	FORMANET	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
30	COMUNE DI MARCIANISE (CE)	INFO WEB: INFORMAZIONE E FORMAZIONE E-GOVERNMENT COSTRUIRE, REALIZZARE E GESTIRE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA FRA GLI ENTI LOCALI	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
39	COMUNE DI CARINOLA (FUTURA)	FOR-GOV FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
41	AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3	VALLO	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
42	COMUNE DI CICCIANO	L'INFORMATIZZAZIONE DELLA P.A. PER I SERVIZI ALLE PERSONE E AL TERRITORIO	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
43	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI NELL'OTTICA DELLA P.A. E DEL TERRITORIO	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE



FOR CAMPANIA 2000-2006 MISURE 6.4 - 3.8 "COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ICT".

Graduatoria definitiva Avviso 6.4 3.8

N. PRO GR.	ENTI CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	Rimodulazione fase A	Rimodulazione fase B	punteggio
45	COMUNE DI CONTURSI TERME	I.C.T. PER L'E-GOVERNEMENT	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
46	PROVINCIA DI CASERTA	RETE CIVICA UNITARIA	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE
48	CONSORZIO GEST.IN	INFO-GEST	Attività di formazione identica a quella già proposta in altro progetto NON FINANZIABILE

46 8370

8113

8378TAV



PROVINCIA DI BENEVENTO

17 MAG 2005

Giunta Regionale della Campania
Area Ricerca Scientifica
Settore Sistemi Informativi

ATTO DI CONCESSIONE

Provincia di Benevento
AOC: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0011260
Data 17/05/2005
Oggetto ATTO DI CONCESSIONE
REGIONE CAMPANIA - AMM. N.
Dest. Presidente Provincia

L'anno duemilacinque il giorno 16 del Mese di Maggio si sono costituiti presso gli uffici dell'A.G.C. Ricerca Scientifica

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - C.F.80011990639 - nella persona del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica dott. Maria Adinolfi, nata a Mercato San Severino (SA) il 3 giugno 1948, delegata alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n.3466/00, domiciliata per la carica presso la sede di Via Santa Lucia, 81 - Napoli

DALL'ALTRA

Il soggetto Beneficiario Amministrazione Provinciale di Benevento (C.F. : 92002770623), - con sede legale in Benevento Piazza IV Novembre, Rocca Dei Rettori nella persona del Sig. Dott. Muollo Sergio, nato a Benevento il 01.01.1950, nella qualità di Dirigente Delegato dell'Amm.ne, domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Soggetto Attuatore",

con la presente scrittura privata, redatta in due originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti, si conviene quanto segue:

PREMESSO

- Che in data 26.06.1999 è stata pubblicata sulla G.U.C.E. L/161/I - Il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali per fondi strutturali;
- Che con il regolamento CE 1685/2000 della Commissione del 28 Luglio 2000, recante disposizioni di applicazioni del Reg. CE 1260/1999 del Consiglio sono state emanate le norme relative all'ammissibilità delle spese delle operazioni dai Fondi Strutturali modificate dal Regolamento 448/2004 del 10 marzo 2004;
- Che con il Regolamento CE 438/2001 e 448/2001 sono state definite - rispettivamente - le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i fondi sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;

- Che con il Regolamento n. 1159/2000 sono state definite le disposizioni "Azioni informative e pubblicitarie a cura degli stati membri a cura degli stati membri sugli interventi dei fondi Strutturali;
- Che con decisione C(2000) 2347, modificata con decisione C(2004) 5188 del 15.12.2004, la Comunità Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) della Regione Campania;
- Che con delibera n. 4552 dell'1 Settembre 2000 – l'Area Generale di Coordinamento Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali – Settore Studi e Gestione Rapporti progetti CEF – pubblicata sul Numero Speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 Settembre 2000, la Giunta Regionale ha preso atto della su citata decisione della Commissione U.E.;
- Che con Delibera di G.R. n. 3937 del 30/08/2002 è stato approvato il testo coordinato del Complemento di Programmazione a seguito delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza a partire dal 2000 ad oggi ed integrato con Delibere nn. 4451 del 27/01/02, 5238 del 31/10/02 e n. 1885 del 22 ottobre 2004;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 562 del 7 aprile 2004 pubblicata sul BURC n. 25 del 17 maggio 2004 sono state approvate le linee guida per la attuazione di interventi formativi per lo sviluppo e la diffusione di competenze legate all'I.C.T. da realizzarsi con il contributo del Fondo Sociale Europeo a valere sulle Misure 6.4 – 3.8;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 29 luglio 2004 è stata assegnata la responsabilità della Misura 6.4;
- che con Decreto Dirigenziale n. 146 del 17 maggio 2004 pubblicato sul BURC n. 26 del 24 maggio 2004 è stato approvato, nonché pubblicato, l'Avviso pubblico relativo all'attuazione dei precitati interventi formativi ;
- che con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso;
- che con il sopra richiamato Decreto è stato ammesso al finanziamento il progetto denominato "**Innovazione e Solidarietà**" per un importo pari complessivamente a €. **69.800,00** di cui € **32.000,00** per la realizzazione della Fase A ed € **37.800,00** per la realizzazione della Fase B;
- che con Decreto Dirigenziale n. 1019 del 3.12.2004 è stato approvato lo schema di Atto di Concessione da stipulare con i Soggetti Attuatori per la tipologia di intervento di cui all'**art. 5 fase A** dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 146 del 17 maggio 2004;

verificato che, ai sensi della vigente legge antimafia, il Soggetto Attuatore non è tenuto alla esibizione della certificazione prefettizia e di ogni altra dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 252 del 3 Giugno 1998;

verificata la validità della progettazione esecutiva trasmessa dal Soggetto Attuatore in data **27.10.04 Prot n. 840706**;



Tutto ciò fra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto appresso:

art. 1
(Affidamento attività)

La premessa è patto e forma sostanziale della presente Concessione.

La Regione Campania affida al Soggetto Attuatore, così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione del progetto per la *fase A di cui all'art.5* dell'Avviso pubblicato sul BURC n.26 del 24 maggio 2004 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004;

art. 2
(Disciplina del rapporto)

Il Soggetto Attuatore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della Formazione Professionale, in particolare la Legge n. 845/78, le normative Comunitarie, Nazionali, gli Assi prioritari d'intervento del P.O.R. Campania 2000/2006 - Assi III e VI - nonché la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 966 del 2 luglio 2004 (pubblicata sul BURC del 3 agosto 2004 Numero speciale del 3 Agosto 2004) con la quale è stato approvato il "Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006", applicabili nelle parti compatibili con il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali - pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 del 26.06.1999 e con il Regolamento CE 1685/2000 della Commissione del 28 Luglio 2000, modificate dal Regolamento 448/2004 del 10 marzo 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali; nonché i Regolamenti CE 438/2001 e 448/2001 recanti rispettivamente le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali e le modalità sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali.

Il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le future direttive attuative per la Formazione Professionale che saranno emanate dalla Regione Campania in ottemperanza ai nuovi Regolamenti CE.

Il Soggetto Attuatore, altresì, si impegna:

- Ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Comunità Europea, della Regione Campania e del Soggetto Attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- A garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
- A garantire che le strutture e le attrezzature sia proprie che di Terzi, messe a disposizione dello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di sicurezza;

- Si impegna, a certificare la spesa trimestrale in forma di autocertificazione, trasmettere all'Agenzia della Campania per il Lavoro i dati da quest'ultima richiesti per lo sviluppo del Sistema Informativo Lavoro Regionale.

art. 3
(Strutturazione dei progetti)

Il Soggetto Attuatore si obbliga a dare inizio alle attività previste dal progetto, così come integrato dalla progettazione esecutiva, entro e non oltre 60 giorni dalla stipula del presente Atto di Concessione, a pena di revoca del contributo, e a concluderle, ivi inclusa la realizzazione della fase B di cui all'art. 5 dell'Avviso, improrogabilmente entro 6 (sei) mesi + 15 gg. dalla data di inizio delle attività.

Il Soggetto Attuatore si obbliga, inoltre, a consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività formative ai Funzionari regionali, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza dalla prosecuzione dei progetti stessi.

Il Soggetto Attuatore si obbliga a certificare i dati per il monitoraggio fisico e finanziario bimestralmente secondo i modelli forniti dall'Ente Regione. Il mancato invio delle certificazioni può comportare il recesso unilaterale della Concessione così come disciplinato dall'art. 7. Al fine di garantire il controllo del monitoraggio fisico e finanziario, le relative certificazioni, dovranno pervenire al Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - Misura 6.4 - Via Don Bosco n.9/E Napoli secondo le modalità indicate nel *"Manuale di Gestione FSE: norme di programmazione e gestione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale"* approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 2 luglio 2004.

art. 4
(Contabilità e rendicontazione)

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale verrà accreditato il finanziamento accordato e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi del progetto. Gli enti pubblici, in quanto beneficiari finali e/o enti attuatori di progetti, si conformeranno alle norme e regolamenti in vigore presso la Regione Campania.

Le spese ammissibili, relativamente al progetto in parola, sono da ritenersi quelle effettuate a partire dal giorno di inizio delle attività.

La tipologia delle spese ammissibili e le modalità di certificazione delle spese da rendicontare sono quelle dettagliate nel *"Manuale di Gestione FSE: norme di programmazione e gestione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale"* approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 2 luglio 2004.



art. 5
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avverrà previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale. Il finanziamento concesso per la realizzazione delle attività verrà erogato in un massimo di tre soluzioni.

1° anticipazione – L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Concessione, su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento.

2° anticipazione – L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile di Misura di riferimento, nella quale si dichiara di aver speso o certificato, secondo le modalità di certificazione della spesa, almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta.

Saldo finale provvisorio – Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute, può essere erogato, su istanza del Soggetto Attuatore, indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo, il Soggetto Attuatore dovrà dichiarare di:

_aver speso e certificato almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1° e 2° anticipazione);

_aver completato l'intero monte ore delle attività formative c/o ogni ulteriore attività progettuale prevista.

All'atto della richiesta di anticipazione deve essere presentata fideiussione bancaria o assicurativa a copertura della esposizione regionale. Detta polizza dovrà avere durata di 12 mesi e sarà svincolata all'atto della intervenuta positiva verifica del rendiconto finale.

Qualora il rendiconto finale delle spese risulti incompleto o siano richiesti approfondimenti ed integrazioni, il Soggetto Attuatore dovrà prorogare la fideiussione di ulteriori 6 mesi a decorrere dalla data di scadenza della stessa.

La polizza fideiussoria va stipulata con istituti bancari, con imprese di assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982 n. 438, o con intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dagli artt. 106 e 107 del D. lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

E' fatto divieto di subcommittenza, totale o parziale di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente sul FSE.

art. 6
(Clausola di salvaguardia)

L'importo della Concessione prevista non costituisce titolo a favore del Soggetto Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di Concessione.



art. 7
(Recesso unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Concessione, previa revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della Concessione, nelle seguenti ipotesi:

1. mancato inizio delle attività nel termine 60 giorni dalla stipula del presente Atto di Concessione;
2. mancato rispetto del termine previsto per la conclusione del progetto;
3. mancato rispetto degli adempimenti e dei termini per la certificazione delle spese.

Per la revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale ed il conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Attuatore come sopra pattuito neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

art. 8
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti convengono che la presente Concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente Concessione;
- nell'ipotesi di mancato o irregolare e/o ritardato adempimento degli obblighi di cui all'art. 4;
- nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale contributiva e previdenziale;
- nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi.

art. 9
(Imposte e tasse)

Il presente Atto di Concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L.845/78 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, lettera b della Tariffa - Parte seconda annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

art. 10
(Foro convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente Concessione si elegge quale foro competente quello di Napoli.

art. 11
(Clausola di rinvio)

Per ciò che attiene quanto non espressamente previsto nel presente Atto di Concessione, le parti fanno rinvio al Codice Civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

art. 12
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli artt. 3, 7, 8, 10 e 11 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dall'art. 1341 c.c.

La presente Concessione consta di n. 7 pagine per n. 7 facciate marcate "Regione Campania".

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore



[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Clausola di cui all' art. 1341 c.c.

Gli artt. 3, 7, 8, 10, 11 vengono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 c.c.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore



[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Napoli, li 16.05.2005



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la PROVINCIA DI BENEVENTO con sede in Benevento in Piazza IV novembre (cod.fisc.: 92002770623), rappresentata da _____, nato a il in qualità di Dirigente del Settore _____,

E

l'Agenzia "SANNIO EUROPA S.C.p.A.", di Benevento, con sede al Viale Mellusi n. 68, (P.I. 01228450621), rappresentata dall'Avv. Leonardo Paoletti, nato a Montefalcone di Val Fortore (BN), il 24/01/1951, nella qualità di Presidente pro tempore, legale rappresentante dell'Agenzia;

Premesso che:

- la Provincia di Benevento risulta essere socio di maggioranza della società Sannio Europa S.C.p.A., nella quale svolge un ruolo preminente, sia perché attua un controllo gestionale, sia perché la maggior parte delle attività della società stessa è svolta a favore della Provincia di Benevento, come indicato dallo Statuto;
- con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 2.12.2004 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 25/05/2005 con il quale la Giunta Regionale della Campania ha modificato la graduatoria "avviso pubblico per l'attuazione di interventi formativi rivolti allo sviluppo e la diffusione di competenze legate all'ICT approvata con D.D. n. 1006 del 2/12/2004;
- con il sopra indicato Decreto è stato ammesso al finanziamento il progetto denominato "**Innovazione e Solidarietà**" per un importo pari a € 69.800,00 di cui € 32.000,00 per la realizzazione della fase A ed € 37.800,00 per la realizzazione della fase B;
- con l'Atto di Concessione del 16 maggio 2005 l'A.G.C. Ricerca Scientifica ha affidato alla Provincia di Benevento la realizzazione del progetto per la *fase A* di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblicato sul BURC n. 26 del 24 maggio 2004.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore _____

- Con la delibera di Giunta Provinciale n. _____ la Provincia di Benevento ha preso atto del finanziamento del progetto “*Innovazione e Solidarietà*” Fase A per € 32.000,00 (trentaduemila/00);

VIENE STIPULATA LA SEGUENTE CONVENZIONE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

La presente Convenzione, disciplina i rapporti tra la PROVINCIA DI BENEVENTO e l’Agenzia “SANNIO EUROPA S.C.p.A.”, di Benevento, per l’attuazione del progetto “*Innovazione e Solidarietà*”,

ART. 3

Le attività affidate all’Agenzia SANNIO EUROPA sono organizzazione, gestione e rendicontazione del progetto.

L’Agenzia si impegna a rispettare quanto stabilito dall’atto di concessione del 16 maggio 2005 tra l’A.G.C. Ricerca Scientifica e la Provincia di Benevento per la realizzazione del progetto relativamente alla fase A, che è parte integrante della presente convenzione.

ART. 4

Le attività dovranno concludersi entro il 30 gennaio 2006, come da art. 3 dell’atto di concessione firmato in data 16 maggio 2005.

ART. 5

L’Agenzia SANNIO EUROPA svolgerà l’attività raccordandosi con il Dirigente _____ del Settore _____ della Provincia di Benevento, che resta responsabile del procedimento.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore _____

In considerazione della particolare natura delle attività, l'Agenzia impegnerà proprio personale professionale qualificato e con specifiche esperienze.

Si stabilisce che in incontri periodici con il Dirigente del Settore si verificherà lo stato di avanzamento del lavoro.

ART. 6

Per le attività di organizzazione e gestione del Progetto all'Agenzia "SANNIO EUROPA S.C.p.A. di Benevento, verrà corrisposto, previo trasferimento dei fondi dal responsabile di Misura 6.4 della Regione Campania, l'importo complessivo di € 32.000,00 (trentaduemila/00), sulla base della previsione di spesa approvata con delibera di G.P. n° ____ /, da erogarsi in tre rate suddivise nel modo seguente:

- **1° anticipazione:** l'imposto dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione;
- **2° anticipazione:** l'imposto dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza dell'Agenzia indirizzata al responsabile del procedimento, nella quale si dichiara di aver speso e certificato, secondo le modalità di certificazione di spesa, almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta;
- **saldo finale:** per un importo pari alla differenza tra finanziamento assentito ed anticipazione eventualmente ricevute.

ART. 7

E' espressamente convenuto che qualora lo svolgimento delle attività non avvenga in modo soddisfacente per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione, la Provincia di Benevento, previa comunicazione, potrà interrompere il rapporto convenzionale.

In tal caso l'Amministrazione Provinciale corrisponderà alla SANNIO EUROPA l'importo delle spese sostenute e/o impegnate, in base alla convenzione.

ART. 8

La proprietà degli eventuali elaborati prodotti dall'Agenzia Sannio Europa per effetto della presente convenzione di incarico, sono di proprietà assoluta della Provincia di Benevento.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore _____

ART. 9

Per quanto non contemplato nella presente convenzione valgono le disposizioni contenute nel Codice Civile e le leggi speciali se ed in quanto compatibili.

Benevento,

Per la PROVINCIA DI BENEVENTO

Per l'Agenzia SANNIO EUROPA S.C.p.A.

Il Dirigente del Settore _____

Il Presidente

()

(Avv. *Leonardo Paoletti*)



UNIONE
EUROPEA



Ministero del
Lavoro e delle
Politiche
Sociali



REGIONE CAMPANIA



Provincia di
Benevento

euoform
EUROFORM

Euroform
Ricerca &
Formazione

**P.O.R. Campania 2000/6
MISURA 3.8
Riapertura Bando di Selezione
per l'ammissione di n° 60 persone adulte, ai corsi di formazione di II° LIVELLO
"Innovazione e Solidarietà" Cod. Uff. 29**

autorizzati e finanziati dalla Regione Campania
Delibera di Giunta Regionale n° 562 del 07/04/2004
Decreto Dirigenziale n° 1006 del 02/12/2004

La Provincia di Benevento e l'Euroform Ricerca & Formazione Scari, organizzano dei percorsi formativi della durata complessiva di 120 ore, divise in 3 ambiti tematici:

- 1) Internet ed e-live collaboration;
- 2) Il web come veicolo di sviluppo locale;
- 3) Innovazione e solidarietà;

Finalità

I percorsi formativi sono volti a sviluppare e potenziare la formazione degli adulti, nei 3 ambiti tematici sopra descritti, al fine di migliorare l'occupabilità e ad incentivare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

I percorsi prevedono misure d'orientamento e/o accompagnamento, quale servizio di supporto, finalizzate a favorire il processo di apprendimento (tecniche di didattica attiva e colloqui personalizzati).

Descrizione dei percorsi

Per ciascun ambito/percorso tematico previsto, si consentirà ai partecipanti di:

- Conoscere i metodi e le tecnologie tipiche dell'innovazione per poter interagire in autonomia nell'e-governance;
- Acquisire nozioni fondamentali di informatica;
- Conoscere le metodiche di sviluppo locale utilizzando metodiche di ICT;

Destinatari

I percorsi, ognuno della durata di 40 ore, sono rivolti a n° 60 persone adulte, 20 per ciascun ambito tematico, con diploma di scuola media superiore, disoccupate, inoccupate, inattive in età lavorativa, occupati, imprenditori, tecnici professionisti e quadri di Aziende profitabili del territorio di riferimento della Provincia di Benevento.

Ciascuna persona potrà candidarsi a più di un ambito tematico, compatibilmente con la programmazione didattica; ovvero nel caso in cui il candidato/a sia stato/a ammesso/a a più corsi che si svolgono in parallelo, autonomamente, a sua scelta, dovrà rinunciare ad uno o più di essi.

Modalità e termini di partecipazione

La domanda di partecipazione a ciascun percorso, potrà essere ritirata presso:

- la segreteria di Euroform Ricerca e Formazione Scari, sita in Benevento, C/da Pontecorvo (vicinanze Supermercato Eurospin) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- Scaricabile dal sito www.euroform-eu.com.

La domanda, con i relativi allegati, dovrà essere consegnata o a mano entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 settembre 2005, presso la sede di Euroform Ricerca & Formazione, sita in Benevento, C/da Pontecorvo, o a mezzo posta (non farà fede il timbro postale).

I corsi di formazione saranno tenuti presso la sede didattica sita in Benevento, C.da Pontecorvo.

Frequenza

La frequenza al corso è obbligatoria. E' consentito un numero di ore di assenza, a qualsiasi titolo, pari a circa 1/5 del totale delle ore previste per ciascun ambito tematico. Gli allievi che supereranno tale limite saranno automaticamente ritenuti decaduti dal corso.

I corsi prevedono un'indennità pari a € 2,50 lordi per ciascuna ora di effettiva presenza.

Selezioni

Le selezioni saranno svolte sulla base di verifiche che comprendono una prova scritta/test ed interviste individuali. Il punteggio attribuito per ciascuna prova sarà max di punti 40/100. I restanti 20 punti saranno attribuiti in base al reddito familiare, al carico familiare e punteggio titolo di studio.

Le prove di selezione si svolgeranno presso la sede di Euroform Ricerca e Formazione senza ulteriori comunicazioni, a partire dal giorno 19 Settembre 2005 alle ore 16:00.

Gli interessati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Graduatoria finale

I risultati delle prove di selezione e la graduatoria degli ammessi al corso, unitamente alla data d'inizio delle attività saranno affisse a partire dal giorno 23 Settembre 2005, presso la sede della Euroform Ricerca e Formazione o pubblicati sul sito www.euroform-eu.com

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria di Euroform Ricerca e Formazione, C/da Pontecorvo, Benevento, tel. 0824/64543

Data, 30 agosto 2005

Il Legale Rappresentante
Dott. Vincenzo Mataluni

www.euroform-eu.com



Regione Campania

P.O.R. Campania 2000/2006

FORMULARIO
PRESENTAZIONE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

(Bando Misure 6.4 e 3.8 FSE)

1. Interventi di formazione rivolti al personale individuato all'art.5 Fase A dell'Avviso
2. Percorsi di formazione/informazione rivolti ai destinatari individuati all'art 5.Fase B dell'Avviso

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Innovazione e Solidarieta'

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI SOGGETTI COINVOLTI

Soggetto Proponente o capofila in caso di raggruppamento di enti

Denominazione : *Provincia di Benevento*

Sede Legale: PIAZZA IV NOVEMBRE, ROCCA DEI RETTORI

Città BENEVENTO

Prov. BN CAP 82100

Telefono 0824/774111 FAX 0824/319510 E-mail presidenza@provinciabenevento.it

Sede Fiscale: PIAZZA IV NOVEMBRE, ROCCA DEI RETTORI

Città BENEVENTO

Prov. BN CAP 82100

Telefono 0824/774111 FAX 0824/319510 E-mail presidenza@provinciabenevento.it

Sede Operativa: PIAZZA IV NOVEMBRE, ROCCA DEI RETTORI

Città BENEVENTO

Prov. BN CAP 82100

Telefono 0824/774111 FAX 0824/319510 E-mail presidenza@provinciabenevento.it

Coordinate Bancarie ABI 5608

CAB 15000 c/c N.420/80510

Banca

Popolare di Novara

Agenzia Benevento

Partita IVA92002770623

Codice fiscale

Rappresentante Legale : On. Carmine Nardone

REGISTRAZIONI: c/o Camera di Commercio n. _____ Anno _____ Prov. _____

c/o Tribunale n. _____ Anno _____ Prov. _____

Referente per il presente progetto Dr. Franco Russo funzione nell'Ente Direttore Agenzia di Sviluppo Sannio Europa

tel. 0824/372300

fax: 0824/312856

e-mail: _sannioeuropa@sannioeuropa.it

Cluster di appartenenza

Denominazione del progetto finanziato dal POR mis. 6.2 azione c – bando SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE:

“Scuole in rete: Sistema formativo interattivo per gli Istituti Scolastici di II grado della Provincia di Benevento - Progetto Multilabor “

Denominazione Cluster di appartenenza del progetto finanziato dalla mis. 6.2 az. c – bando SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE: Progetto Pilota

Il progetto è presentato da:

- X Singolo Ente
 Due o più Enti

In caso di due più Enti, indicare se:

- Enti appartenenti allo stesso progetto
 Enti appartenenti a progetti differenti dello stesso Cluster
 Enti appartenenti a progetti differenti di Cluster diversi

Indicare nella tabella sottostante tutti gli Enti coinvolti nel progetto formativo:

n°	Ente	Titolo progetto 6.2	Cluster	Firma legale rappresentante (*)

(*) Firma del legale rappresentante dell'Ente.

eventuale soggetto partner 1 (non coinvolto nei progetti elencati in precedenza)

denominazione e/o ragione sociale: **Euroform Ricerca & Formazione**

natura giuridica: Consorzio di imprese

rappresentante legale: Dott. Vincenzo Ma taluni

indirizzo sede legale: Via Variano , 13

città: Bonea prov. BN cap. 82100 tel. 0824 847359 fax:0824 847359

referente: Dott. Fausto Iarrobino funzione: Componente Consiglio Direttivo

tel. 0824 816268

fax: 0824 816268

e-mail: fausto@euroform-eu.com

-aggiungere altra/e casella/e se i soggetti partner risultano in numero maggiore.

Specificare in dettaglio ruolo e funzioni di ogni Ente all'interno del progetto.

n°	Soggetto	Ruolo	Funzione
1	Provincia di Benevento	Ente Proponente del Progetto	Coordinamento e direzione attività, rendicontazione amministrativa del progetto, contatto con l'Ente Regione
2	Euroform Ricerca & Formazione	Ente attuatore intervento formativo della fase A e della fase B	Docenza e supporto al coordinamento .

“Valore aggiunto” recato al progetto da ogni Ente:

La Provincia di Benevento quale promotore della sperimentazione sulla 6.2 con il Portale ed il Progetto Multilabor mette a disposizione infrastrutture tali da rendere più semplice la comprensione dell' utilizzo e dell' applicazione di queste metodiche atte a favorire l'interazione cittadino-P.A. quindi l' attuazione dell' e-government ; il tutto si tradurrà operativamente con il coinvolgimento , nella fase di coordinamento e di rendicontazione , dell' Agenzia di Sviluppo della Provincia di Benevento “ Sannio Europa”, la quale vanta ad oggi varie esperienze di simile natura come l' attuazione delle misure 3.10 e la 3.14 del POR Campania .

L' Euroform Ricerca & Formazione , accreditato per le attività formative presso la Regione Campania con cod. 357/1 , è stata individuata poiché portatrice di vari elementi caratterizzanti :

- 1) L' Euroform vanta nel suo curriculum formativo un parterre di pregresse esperienze formative finanziate dalla Reg. Campania partendo dagli IFTS alla 3.8 fino all' attuazione delle attività formative del Contratto di programma AliSan che insiste sul territorio Sannita ;
- 2) Inoltre l' Euroform è soggetto che abitualmente interfaccia con le scuole per progetti a valere sul PON e poiché è appunto la Scuola il punto di interscambio di MULTILABOR tale peculiarità si rivela punto di forza .

Tali elementi pongono quindi Euroform quale garanzia sia dal punto di vista contenutistico che dal punto di vista operativo – giuridico .

Modalità organizzative per la realizzazione del progetto (organi e regole per assunzione di decisioni, distribuzione dei compiti ...).

Per l' attuazione delle attività , come precisato nel precedente paragrafo , l' Ente Provincia intende demandare il coordinamento ed il monitoraggio delle attività all' Agenzia di Sviluppo locale " Sannio Europa " ed in quest' ottica in affiancamento agli operativi si intende individuare un Comitato Tecnico Scientifico ,sia per il corso A che per il corso B , al quale rimettere ogni tipo di decisione didattica.

Il CTS verrà composto da 2 componenti designati dall' Ente Provincia e 2 componenti designati dall' Ente Formativo .

Il Coordinatore –Direttore sarà individuato con caratteristiche di primaria esperienza documentabile nel campo dell' interazione mondo del lavoro – scuole propriamente attinenti il progetto MULTILABOR .

Struttura organizzativa prevista per il presente progetto: indicare i profili professionali dei formatori/consulenti che si intende impiegare.

Per il percorso A i docenti saranno riconducibili a profili Senior / Docenti Universitari / Esperti di formazione .

Per il percorso B i docenti saranno scelti tra profili Junior con almeno 3 anni di esperienza nel campo della formazione e Junior universitari , Ricercatori , Borsisti , docenti a contratto .

Locali e sedi: indicare i locali e le sedi a disposizione per le attività del progetto.

L' Euroform Ricerca & Formazione dispone in Benevento (c.da Pezzapiana) di idonei locali attrezzati ed abilitati ai sensi della normativa Regionale sull' accreditamento in passato utilizzati da Sannio Europa per attività circa la 3.10 e la 3.14 .

Nello specifico sono disponibili 5 aule attrezzate e 2 laboratori multimediali con videoproiettori e schermi , connessione ADSL ad Internet , sala attesa ed ampio parcheggio custodito per 40 automobili.

Affidabilità Giuridico-economico-finanziaria

Si dichiara che il soggetto proponente:

- non ha in corso procedimenti fallimentari e/o vertenze giudiziarie;
 - ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività;
 - è incorso in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale (specificare):
-

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere il contesto socio-economico di riferimento e le esigenze che si intendono soddisfare.

L'area destinataria del progetto è la provincia di Benevento, che si estende nell'entroterra nord-orientale della Campania per all'incirca 2.000 Km². La sfavorevole posizione geografica del territorio, caratterizzato prevalentemente da rilievi montuosi e collinari, ha, purtroppo, non poca influenza sullo sviluppo socio-economico dello stesso, con rilevanti conseguenze sugli aspetti demografici, reddituali ed occupazionali.

Nonostante, infatti, si siano avute nel corso degli ultimi anni profonde trasformazioni della struttura economica produttiva, il Sannio rimane comunque un territorio non ricco e ancora poco sviluppato, caratterizzato da grosse contraddittorietà e disomogeneità.

Il settore agricolo, infatti, nonostante un ridimensionamento subito negli ultimi anni, contribuisce ancora in maniera forte alla ricchezza provinciale, è però cresciuto, d'altra parte, il peso dell'industria manifatturiera e dei servizi innovativi sia per le persone che le imprese.

Con questo contesto di riferimento il progetto 6.2 azione c "MULTILABOR" nasceva con l'obiettivo di creare un ambiente di condivisione delle risorse infrastrutturali presenti nelle Scuole, negli Enti pubblici e le PMI tramite le nuove tecnologie in modo da realizzare un ambiente collaborativo.

Se si valuta che in questi giorni a Pordenone l'On. Illy, presidente della Regione, parlando in un convegno sullo stato dell'arte dell'e-government ha affermato che solo con l'utilizzo delle nuove tecnologie, Internet in primis, e grazie ai buoni uffici delle Scuole è possibile affrontare con successo questa sfida e se a ciò, inoltre, si aggiunge che nella stessa Regione Campania il 29 Giugno scorso in una tavola rotonda, all'Istituto Righi di Napoli, il Prof. Derrick de Kerchove, docente della sociologia digitale e di sistemi e tecnologie della comunicazione in due Università napoletane, vero e proprio guru della comunicazione, ha varato, con la benedizione dell'Ufficio Scolastico Regionale, un progetto denominato "Bottega della Comunicazione e della Didattica" si comprende come "Multilabor" e la sua idea siano stati precursori ed innovativi.

Di conseguenza le attività formative a richiedere sono la logica prosecuzione sulla strada tracciata dalla Provincia di Benevento sul sentiero dell' Innovazione come strumento di affermazione ed emersione dal disagio dettato dal territorio .

Indicare la durata del progetto.

Durata del progetto: 6 mesi

Data di avvio prevista: 20 settembre 2004

Data di conclusione prevista: 20 marzo 2005

Descrivere gli obiettivi generali del progetto.

I principali motivi che hanno spinto alla progettazione di un tale Intervento Formativo risiedono in due aspetti principali:

1. la formazione nel settore pubblico, così come nel privato, si sta evolvendo rapidamente e presenta elementi di innovazione che vanno rafforzati e diffusi; in caso contrario è forte il rischio di involuzioni e quindi di perdita di competitività;
2. di conseguenza, la formazione di qualità è una scelta obbligata se si vuole procedere celermente sulla via dell'innovazione, la quale non riguarda solo alcuni settori o alcune materie, ma investe integralmente il funzionamento delle amministrazioni, dai modelli organizzativi e dallo svolgimento delle prestazioni lavorative alle modalità di erogazione del servizio e di interazione con gli utenti.

La diffusa consapevolezza dell'estensione e della rapidità dei processi di innovazione richiede un'accelerazione delle strategie in atto e rende ormai mature le condizioni per un deciso passo in avanti in termini di quantità e qualità dei programmi formativi, puntando sempre più alla realizzazione di piani e progetti dettagliati.

Inoltre tale iniziativa rientra fortemente nelle priorità del libro bianco della formazione rispetto alla formazione continua quale elemento di ri-qualificazione e ri-motivazione dei dipendenti.

Sintesi dell'idea progettuale.

(Fornire una sintesi dell'articolazione del progetto nelle sue fasi ed azioni, evidenziando la logica sottesa.)

Il progetto si articola in due fasi: la prima rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, la seconda a divulgare, alla luce delle nuove tecnologie, le conoscenze, gli aggiornamenti, le news e quant'altro di utile alla formazione ed alla informazione attraverso gli strumenti tecnologici a disposizione con ricadute in ogni settore della vita moderna: dal lavoro al sociale.

La fase A, rivolta ai dipendenti, ha come obiettivo primario la formazione mentale dei discenti ad utilizzare costantemente le nuove tecnologie come sistemi per l'autoformazione, l'autoaggiornamento e l'autoapprendimento costante, continuo ed in tempo reale: il progetto MULTILABOR con cui il presente si integra e si sposa è un esempio concreto di quanto di seguito descritto.

Inoltre, per garantire un'adeguata partecipazione dei cittadini ai processi di formazione e riqualificazione con evidenti impatti anche nelle trasformazioni del territorio, è prevista una seconda fase (B) articolata in tre corsi monotematici da 50 ore ognuno riguardanti: l'utilizzo di Internet per la condivisione delle risorse e delle informazioni (e-live collaboration), l'utilizzo del WEB come strumento di ricerca delle informazioni finalizzate allo sviluppo del territorio locale, l'impatto che l'innovazione tecnologica ha avuto ed avrà in misura maggiore in tutti i settori dell'economia: dall'industria al sociale, su cui, in particolare, intende soffermarsi il presente progetto.

Descrivere le metodologie di intervento per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto.

Per quanto riguarda la fase dedicata ai tecnici (percorso A) verranno effettuate lezioni frontali al fine di inculcare nei discenti la mentalità giusta per convincerli all'utilizzo continuo della rete e delle nuove tecnologie multimediali quale strumento per il proprio aggiornamento e per la propria formazione. Superato questo primo passo, sarà più semplice, nelle lezioni e nelle simulazioni successive, illustrare le tecniche di ricerca su Internet, di corsi multimedia CBT e di formazione a distanza da entrambi i punti di vista: sia come formatore che come formato.

La fase B rivolta ai cittadini si articolerà principalmente in lezioni in laboratorio al fine di rendere semplice ed efficace un approccio pratico al mondo dell'ICT ed all'utilizzo delle moderne tecnologie multimediali e di rete e, di conseguenza, sperimentarlo nella formazione e nella informazione a distanza.

Descrivere i risultati attesi alla conclusione dell'intervento.

Per quanto riguarda il percorso A si prevede che a conclusione della fase formativa il territorio abbia a disposizione figure tecniche in grado di approcciare in modo efficace l'utilizzo, la ricerca e la preparazione degli strumenti multimediali e delle piattaforme disponibili (MULTILABOR) per il reperimento di informazioni e l'aggiornamento professionale personale e non in modo da portare sia valore aggiunto nello svolgimento delle loro funzioni nell'ambito del ruolo svolto all'interno delle amministrazioni pubbliche, sia nella fase di accrescimento della base informativa .

D'altra parte, si prevedono ricadute a pioggia sia nello sviluppo delle competenze in ambito informatico e di e-learning e FAD (Formazione a distanza) che nel campo strettamente professionale dei formandi.

Ciò si tradurrà, grazie all'esistenza di una piattaforma pubblica già esistente, in una modalità di interazione cittadino-ente territoriale più diretta e trasparente, ma soprattutto più innovativa ed i vantaggi, in termini di crescita personale e professionale, si rifletteranno immancabilmente sottoforma di benefici allo sviluppo dell'intera collettività.

Specificare numero, caratteristiche e profilo dei destinatari di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso e modalità di reperimento.

Progetto corsuale Fase A : N. 20 Destinatari x 100 h di lezione

Profilo Destinatari : Dipendenti della Provincia di Benevento

Modalità di reperimento: da definire

Progetto corsuale Fase B – Intervento 1 : N. 20 Destinatari x 120 h lezione

Profilo Destinatari : Imprenditori , Tecnici Professionisti , Inoccupati e quadri di Aziende del Territorio di riferimento dell'Ente Provincia

Modalità di reperimento: Bando pubblico e successiva selezione come da normativa For. Prof.

Indicare gli strumenti di disseminazione e pubblicizzazione delle metodologie/risultati dell'intervento.

Le fasi formative indirettamente produrranno conoscenza del portale dedicato alla 6.2 della Provincia www.multilabor.it e quindi l'azione di disseminazione e pubblicizzazione sarà monitorabile anche attraverso il numero di visite al portale da parte e di discendenti prima e di semplici cittadini dopo .

Indicare metodologie e strumenti per il monitoraggio delle attività.

Oltre alla già citata Sannio Europa ed al CTS, deputati ex ante alle attività di monitoraggio della fase formativa, ci si propone, ex poste alle attività di fase B, la realizzazione di una indagine a campione con interviste, questionari di gradimento e di valutazione da erogare ai discenti attraverso i quali verranno fatte emergere l'apprezzamento ed il grado di competenza e di conoscenza acquisito in merito alle nuove tecnologie, alle nuove metodologie di formazione ed alle strumentazioni messe a disposizione degli utenti finali

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Schema delle azioni previste nel progetto

Interventi previsti all'art. 5 fase A dell'Avviso		
N°	DENOMINAZIONE	RISULTATO MONITORABILE
1	<i>Formazione e Formazione a Distanza 100 ore</i>	Grado di conoscenza, competenza e capacità di utilizzo delle piattaforme di formazione a distanza (vedi MULTILABOR) per formarsi, informarsi ed aggiornarsi secondo i ritmi imposti dalla Società dell'Informazione, vale a dire in <i>tempo reale</i> .

Interventi previsti all'art. 5 fase B dell'Avviso		
N°	DENOMINAZIONE	RISULTATO MONITORABILE
1	<i>Internet ed e-live-collaboration 40 ore</i>	Utilizzo avanzato di Internet e delle reti in generale al fine di condividere risorse, informazioni, documenti e progetti secondo il principio che condividere raddoppia i risultati dimezzando gli sforzi.
2	<i>Il Web come strumento di Sviluppo locale 40 ore</i>	Conoscenze indispensabili per operare sulla rete Internet quali realizzatori e/o gestori di siti WEB anche in una realtà territoriale come quella campana dove le innovazioni e le rivoluzioni stentano a decollare e vengono viste sempre con occhio diffidente prima di riuscire a manifestare i propri risultati positivi.
3	<i>Innovazione e Solidarietà 40 ore</i>	Connubio tra tecnologie avanzate e volontariato al fine di consolidare e/o favorire la nascita di imprese "sociali" che siano in grado di offrire ed erogare servizi socio-assistenziali ed educativi rivolte a differenti "target" di popolazione tra cui bambini, anziani, adolescenti ecc.. tenendo anche conto della carenza strutturale di tali servizi che incide profondamente sulla qualità di vita della popolazione.

20/12

FASE A

AZIONE n. 1 A

DENOMINAZIONE

Formazione e Formazione a Distanza

Obiettivi dell'Azione (max 500 car.)

La rivoluzione digitale e i continui progressi dei sistemi di comunicazione informatica investono pesantemente anche le pubbliche amministrazioni che, quali detentrici di un'imponente massa di dati, possono ricoprire un ruolo primario nella cosiddetta Società dell'informazione. Tutto questo si riflette in una evoluzione dei sistemi e dei contenuti della formazione, alla quale è affidato un delicato e decisivo compito di fornire gli strumenti, i metodi e la capacità di sperimentazione necessari a gestire questa nuova fase di cambiamento.

Descrizione dell'Azione (max 500 car.)

L'attività formativa è tesa a far acquisire ai corsisti sia una formazione specialistica necessaria per l'espletamento della loro attività professionale sia, e soprattutto, ma soprattutto un inquadramento mentale rivolto all'utilizzo sempre più continuo e inevitabile della rete e delle sue applicazioni come strumento di formazione a distanza.

Il pieno controllo di una piattaforma di formazione a distanza, quale può essere considerata lo stesso MULTILABOR, consentirà di accrescere le professionalità formative e le competenze sia dei formati che dei formanti.

Descrizione della metodologia da adottare (max 1000 car.)

Le metodologie adottate sono tipiche di quelle che consentono di unire teoria e pratica, di essere immediate e facilmente aggiornabili come richiedono i tempi moderni, ma soprattutto di raggiungere grandi bacini di utenza in tempi brevissimi, meglio ancora se in tempo reale.

Ci si riferisce, ovviamente, alle tecniche multimediali e basate sulla comunicazione a distanza. Conoscere le opportunità permette di orientarsi nel mercato e di programmare attività che per loro natura consentono di raggiungere un numero indeterminato di soggetti e quindi di ottimizzare le risorse. Il tutto come logica conseguenza dell'esplosione dei processi di comunicazione professionale in rete, della diffusione dei supporti informatici, della creazione di un sistema unificato di transazione informatica nella Pubblica Amministrazione.

Le iniziative in proposito riguarderanno:

- diffusione di materiali formativi su supporti ottici (CD-Rom e DVD);
- progettazione e creazione di Campus Virtuali in Rete; ?
- uso della videoconferenza a scopi didattici.

Descrizione degli strumenti utilizzati (max 1000 car.)

L'idea di base è quella di programmare un progetto-studio realizzabile attraverso i seguenti strumenti:

1. definizione di una strategia accelerata di formazione a distanza;
2. utilizzo di una piattaforma tecnologica adeguata (MULTILABOR) alla realizzazione di attività corsuali a distanza, provviste di supporti tutoriali e sistemi di comunicazione professionale, anche mediante l'integrazione e il completamento di sistemi di diffusione didattica già oggi esistenti sul mercato;
3. offerta formativa multipla strutturata dipendente anche dagli obiettivi di rinnovamento organizzativo e procedurale in corso nella Pubblica Amministrazione italiana;
4. ampia offerta formativa con la diffusione di corsi di media e breve durata e l'attivazione dei processi di supporto, comunicazione e valutazione collegati.

Elencare i risultati attesi (max 500 car.)

Lo scopo dell'idea progettuale è quello di infondere innanzitutto una nuova mentalità nei dipendenti della Pubblica Amministrazione volta all'utilizzo dei supporti hardware e software, dalle reti, alle piattaforme fino ai programmi di CBT, al fine di raggiungere, consolidare e mantenere una perpetua informazione ed un costante aggiornamento su tutto ciò che può riguardare la propria crescita professionale: dalle competenze scientifiche alle news, alle ultime circolari agli ultimi aggiornamenti normativi e legislativi.

N. destinatari coinvolti: 20

Durata: 100 h

Incidenza percentuale della spesa: 51% dell'intero progetto

FASE B

AZIONE n. 1 B	DENOMINAZIONE	Internet e e-live collaboration
---------------	---------------	---------------------------------

Obiettivi dell'Azione (max 500 car.)

Il progetto mira ad una formazione specifica sulle evoluzioni di Internet ed in particolare sugli innovativi strumenti del "e-live collaboration".

Questi consentono, in tempo reale ed a persone dislocate in posti diversi, di condividere conoscenze ed interessi anche con l'uso di contenuti multimediali.

La presente didattica avrà come obiettivo principale proprio quello di fornire una panoramica completa sulle possibilità offerte da questi sistemi.

Descrizione dell'Azione (max 500 car.)

L'attività formativa è volta a fornire le conoscenze basilari per l'utilizzo di programmi per l'insegnamento virtuale, per presentazioni on-line, per riunioni basate sul Web e per tutte le possibili attività formative-didattiche che possono essere sviluppate via Internet.

Il pieno controllo dei sistemi di e-collaboration consentirà un migliore coordinamento delle attività amministrative, un aumento delle possibilità di scambiare informazioni ed un innovativo metodo per svolgere alcune attività lavorative.

Descrizione della metodologia da adottare (max 1000 car.)

Dopo aver accertato il livello delle competenze informatiche dei corsisti, si procederà all'introduzione delle specifiche relative alle applicazioni software di e-live collaboration.

Tali applicazioni includono funzionalità di voce su IP, condivisione di ambienti di lavoro e di programmi, oltre ad interfacce per gli utenti intuitive che permettono di effettuare conversazioni in diretta e di interagire con altri partecipanti in tutto il mondo, attraverso intranet, extranet, e l'Internet.

Analizzate le varie componenti di un sistema di "live collaboration", si forniranno le informazioni necessarie per un corretto utilizzo degli ambienti di comunicazione via web.

Infine, saranno evidenziate le diverse tipologie di scambio d'informazione facendo particolare riferimento agli aspetti socio-economico derivanti dall'applicazione di queste nuove tecnologie.

Descrizione degli strumenti utilizzati (max 1000 car.)

Al fine di istruire gli utenti alle problematiche relative all'e-live collaboration, verranno effettuate lezioni frontali e, soprattutto, pratiche in laboratorio per un approccio più diretto ai software.

Verranno analizzati gli aspetti relativi alla diffusione dal vivo di eLearning in un'azienda; in particolare verrà evidenziata la flessibilità del sistema che permette di effettuare attività di eLearning pianificate o spontanee, strutturate o non, per un pubblico interno o esterno, grande o piccolo.

Inoltre, verrà posta l'attenzione sulla possibilità di realizzare una videoconferenza tra più punti, di condividere delle applicazioni, di creare stanze per sottogruppi, di effettuare sondaggi e valutazioni in linea, di realizzare supporti per contenuti multimediali e di entrare in aree di discussione e messaggistica.

Esempi e simulazioni completeranno il processo formativo degli utenti coinvolti, evidenziando le problematiche ed i benefici che sopraggiungono nello scambio telematico di informazioni.

Elencare i risultati attesi (max 500 car.)

Lo scopo dell'idea progettuale é quello di stimolare gli utenti all'utilizzo ed all'approfondimento delle conoscenze di queste nuove tecnologie informatiche.

La possibilità di un apprendimento virtuale, di partecipare a presentazioni, a seminari ed a riunioni di lavoro, unite alla caratteristica di interattività ed alla possibilità di fare il tutto in tempo reale, rappresentano i benefici principali che dovrebbero consentire una rapida diffusione dell'e-live collaboration.

N. destinatari coinvolti: 20

Durata: 40 h

Incidenza percentuale della spesa: 17%

Obiettivi dell'Azione (max 500 car.)

Obiettivo formativo del modulo è quello di fornire una conoscenza dell'architettura web al fine di sfruttare le innumerevoli applicazioni e opportunità per lo sviluppo di politiche locali offerte dalla rete.

Il principio è quello di far comprendere come l'utilizzo delle nuove tecnologie rappresenti uno strumento per la promozione delle peculiarità locali, per lo sviluppo della cultura e l'accrescimento dell'economia di un territorio.

Descrizione dell'Azione (max 500 car.)

Conoscere le potenzialità della rete vuol dire possedere un potente mezzo a disposizione per promuovere scenari di sviluppo.

Scenari che investono direttamente la cultura, la professionalità e le risorse di un ambito locale e nel contempo offrono la possibilità ad una ristretta realtà, per quanto isolata geograficamente, di essere visibile e sempre più competitiva in ambito globale.

Descrizione della metodologia da adottare (max 1000 car.)

I corsisti dovranno far propria la metodologia e la logica che sottende la creazione di un ambiente integrato e di comunità che ospita contenuti e flussi di informazioni di diversa natura riguardanti il territorio, in una logica di raccordo ed integrazione, utile ad agevolare la fruizione dei servizi e del contenuto informativo disponibile.

L'ottica da perseguire è quella di sentirsi membri e fruitori dell'ambiente relazionale e collaborativo creato sul territorio e partecipi di un sistema contraddistinto dall'operare di un reticolo di soggetti in grado di intrecciare le rispettive specificità e multifunzionalità, consentendo in tal modo, la creazione di sinergie e favorendo rapporti di complementarità ed interazione innovativa tra attività economiche, scuola, servizi cittadini e territorio.

Descrizione degli strumenti utilizzati (max 1000 car.)

Attraverso lezioni teoriche e pratiche in laboratorio per un approccio tecnico e pragmatico, verranno analizzate la struttura e le risorse del web.

I corsisti verranno inoltre, avvicinati alla filosofia sottesa all'ideazione di MULTILABOR ed alla creazione del Portale a servizio del territorio che si caratterizza per la possibilità di ospitare al suo interno contenuti e collegamenti con altri portali o piazze telematiche tematiche già operanti sul territorio provinciale.

Elencare i risultati attesi (max 500 car.)

Lo scopo dell'idea progettuale é quello di stimolare gli utenti all'approfondimento delle risorse offerte dal web e del progetto (multilabor) che investe il territorio della provincia.

L'accessibilità ai cittadini alla creazione della sinergia tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro (MULTILABOR) con le loro rispettive autonomie e specificità, consentirà attraverso le forme di confronto, partecipazione ed accessibilità un sicuro arricchimento culturale e professionale della realtà locale

N. destinatari coinvolti: 20

Durata: 40 h

Incidenza percentuale della spesa: 17%

Obiettivi dell'Azione (max 500 car.)

Obiettivo formativo del corso è quello di fornire ai corsisti le conoscenze per un approccio diverso alla tecnologia, si vuole, infatti, illustrare il concetto di innovazione tecnologica non solo come strumento di crescita socio-economica del territorio, ma soprattutto come momento essenziale di solidarietà sociale.

I corsisti acquisiranno le competenze necessarie all'utilizzo delle tecnologie innovative alle attività supporto nei confronti delle categorie deboli, in particolare ai disabili e agli anziani.

Descrizione dell'Azione (max 500 car.)

L'attività formativa essendo rivolta essenzialmente ad operatori del terzo settore, sarà improntata, in primo luogo, all'individuazione e all'utilizzo degli strumenti innovativi di supporto alle azioni poste in essere da costoro nei confronti di persone deboli.

Verrà poi posta particolare attenzione al concetto di innovazione tecnologica come mezzo per migliorare i servizi ai cittadini rendendoli più efficaci ed efficienti, al fine di condividere i benefici dell'innovazione con le persone e i settori della società che hanno minori opportunità, migliorandone così la qualità della vita e riducendo le disuguaglianze.

Descrizione della metodologia da adottare (max 1000 car.)

I corsisti dovranno far propria la metodologia e la logica che sottende l'impiego della tecnologia ai vari campi della vita sociale, in una logica di raccordo ed integrazione, utile ad agevolare da un lato, la fruizione dei servizi sociali da parte delle persone più deboli, dall'altro, di favorire un più ampio sviluppo della tecnologia nell'ambito del settore sociale.

Descrizione degli strumenti utilizzati (max 1000 car.)

Attraverso lezioni teoriche, ma soprattutto attraverso dimostrazioni pratiche, per un approccio tecnico e pragmatico, verranno analizzate gli strumenti tecnologici oggi a disposizione e le loro possibilità di utilizzo nel sociale.

I corsisti verranno inoltre, avvicinati alla filosofia sottesa all'ideazione di MULTILABOR ed alla creazione del Portale a servizio del territorio come strumento di integrazione e di sviluppo del territorio.

Elencare i risultati attesi (max 500 car.)

Ravvisata la necessità di armonizzare e valorizzare le procedure relative alle attività di supporto alle categorie deboli, al fine di un miglioramento della qualità della vita e di uno sviluppo socio-economico del territorio di riferimento, ciò che ci si ripropone attraverso tale attività formativa è apportare nel territorio, know how innovativo per una crescita sia economica, intendendo la tecnologia come risorsa da cui partire per lo sviluppo del territorio, sia sociale, attraverso un utilizzo delle potenzialità tecnologiche ponendole a servizio delle categorie più deboli.

N. destinatari coinvolti: 20

Durata: 40 h

Incidenza percentuale della spesa: 17 %

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Cronogramma del progetto

Attività	Periodo												
	9/04	10/04	11/04	12/04	01/05	02/05	03/05						
Pubblicazione Bando Fase B 1/2/3	X												
Reperimento Allievi Fase A	X												
Selezione Fase B 1/2/3		X											
Attività Fase A		X	X	X	X								
Attività Fase B 1/2/3			X	X	X								
Valutazione e monitoraggio Fase A			X			X	X						
Valutazione e Monitoraggio Fase B				X		X	X						
Rendicontazione economica							X						

PRIORITA'

Priorità trasversali e di progetto.

Descrivere le modalità operative con le quali si ritiene di rispondere alle priorità indicate nell'avviso.

Priorità trasversali.

- a) Sviluppo Locale: *è soddisfatta in quanto la fase A e' rivolta proprio ad adeguare le competenze del personale della P.A. come richiesto dal bando all' art .2 .*
- b) Pari Opportunità: *è soddisfatta poiché i bandi di fase B avranno quote garantite in linea con quanto indicato nel complemento di programmazione del POR .*
- c) Società dell'Informazione: *è soddisfatta perchè la misura originaria è propria della Società dell'Informazione (6.2) e perchè le tematiche a trattare nella formazione sono di tipo ICT .*

Priorità di progetto.

- d) Integrazione tra soggetti:
è soddisfatta in quanto il progetto Multilabor originario e' rivolto all'integrazione tra Mondo del Lavoro , delle PMI e della Scuola tramite il Portale Interattivo e la e-live-collaboration .
- e) Approccio personalizzato:
è soddisfatta in quantotutto il percorso formativo , Fase A + Fase B , e' articolato alla luce di questo indicatore .
- f) Integrazione degli interventi rispetto alle misure collegate:
è soddisfatta poiché la formazione ad erogare fornisce supporto a quanto realizzato con la misura di infrastruttura 6.2 c .
- g) Percorsi integrati:
non attiene .

PIANO FINANZIARIO

FASE A

TITOLO CORSO	Spesa totale progressiva	% Spesa su Importo progetto
A.1.1 - Retribuzione ed oneri personale interno	0,00	
A.1.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni	5.400,00	
A.1.3 - Retribuzione ed oneri personale codocente interno	0,00	
A.1.4 - Collaborazioni professionali codocenti esterni	1.200,00	
A.1.5 - Retribuzioni ed oneri tutor interni	0,00	
A.1.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni	1.500,00	
A.1.7 - Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	0,00	
A.1.8 - Collaborazione professionale coordinatore esterno	2.400,00	
A.1.9 - Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni	0,00	
A.1.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni	0,00	
A.1.11 - Retribuzione ed oneri Direttori corso e progetto interni	0,00	
A.1.12 - Collaborazione professionale Direttori corso e progetto interni	0,00	
A.1.13 - Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici	1.000,00	
A.1.14 - Retribuzione ed oneri ed altro Dipendenti Organismo di Formazione	1.000,00	
A.1.15 - Spese di viaggio,Trasferte,Rimborsi personale docente	0,00	
A.1.16 - Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'Opera"	0,00	
A.1.17 - Spese di viaggio,vitto ed alloggio personale Docente a "Contratto d'Opera"	0,00	
Totale (A) Personale Docente	12.500,00	39,5%
A.2.1 - Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati	0,00	
A.2.1.a - Indennità esami finali	0,00	
A.2.2 - Assicurazione Inail	0,00	
A.2.3 - Assicurazioni private ed aggiuntive	1.000,00	
A.2.4 - Assicurazioni per le attività di stage	0,00	
A.2.5 - Retribuzioni ed oneri allievi occupati	0,00	
A.2.6 - Indennità mobilità allievi CIG-CIGS	0,00	
A.2.7 - Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori	0,00	
A.2.8.a - Spese viaggi giornalieri	0,00	
A.2.8.b - Spese di vitto giornaliero	1.500,00	
A.2.8.c - Spese di alloggio giornaliero	0,00	
A.2.9.a - Stage	0,00	
A.2.9.b - Visite guidate	0,00	

Totale (B) Allievi	2.500,00	7,81%
A.3.1.a - Affitto attrezzature	1.500,00	
A.3.2.a - Leasing attrezzature(esclusi oneri amministrativi e riscatto)	0,00	
A.3.3.a - Ammortamento attrezzature	0,00	
A.3.4.a - Manutenzione ordinaria attrezzature	0,00	
A.3.5.m - Materiale didattico in dotazione collettiva	1.000,00	
A.3.6.m - Materiale in dotazione individuale	1.000,00	
A.3.7.m - Indumenti protettivi	0,00	
A.3.8.m - Materiali didattici per la FAD	2.000,00	
A.3.9.p - Personale non docente dipendente- Retribuzioni ed oneri	0,00	
A.3.10.p - Collaborazioni professionali personale non docente -Compensi	0,00	
A.3.11.p - Personale autonomo a "Prestazione d'opera"	2.500,00	
A.3.12.p - Spese viaggi	0,00	
A.3.13.p - Spese di vitto	0,00	
A.3.14.p - Spese di alloggio	0,00	
A.3.15.i - Affitto immobili	0,00	
A.3.16.i - Ammortamento immobili	1.000,00	
A.3.17.i - Manutenzione ordinaria immobili	0,00	
A.3.18.sa - Fornitura per ufficio e cancelleria	0,00	
A.3.19.sa - Assicurazioni	0,00	
A.3.20.sa - Luce	0,00	
A.3.21.sa - Acqua	0,00	
A.3.22.sa - Gas	0,00	
A.3.23sa - Riscaldamento e condizionamento	0,00	
A.3.24sa - Spese postali	0,00	
A.3.25.sa - Spese telefoniche	0,00	
A.3.26.sa - Altre spese	500,00	
Totale (C) Funzionamento e gestione	9.500,00	29,69%
A.4.1 - Progettazione ed ideazione	3.000,00	
A.4.2 - Elaborazione materiali didattici e dispense	2.000,00	
A.4.3 - Affissioni	0,00	
A.4.4 - Inserzioni su stampa	0,00	
A.4.5 - Spot radiotelevisivi	0,00	
A.4.6 - Altro(specificare)	0,00	
A.4.7 - Selezione partecipanti	0,00	
A.4.8 - Orientamento partecipanti	500,00	
A.4.9 - Gettoni di presenza esami finali	0,00	
A.4.10 - Rimborsi spese	0,00	
Totale (D) Altre Spese - Organizzazione	5.500,00	17,19%
B.1.1 sensibilizzazione	1.000,00	
B.1.2	0,00	
B.1.3	0,00	
Totale (E) Sensibilizzazione e Diffusione	1.000,00	3,13%
B.2.1	0,00	
B.2.2	0,00	

B.2.3	0,00	
Totale (F) Incentivi per la partecipazione di persone non autonome	0,00	0%
C.1.1	0,00	
C.1.2	0,00	
C.1.3	0,00	
Totale (G) Formazione dei Docenti	0,00	0%
C.2.1 monitoraggio	1.000,00	9
C.2.2	0,00	D
C.2.3	0,00	
Totale (H) Monitoraggio e valutazione	1.000,00	3,13%
Totale Progetto	32.000,00	100%

% cofinanziamento privato

0,00%

Totale cofinanziamento privato

0

Totale cofinanziamento pubblico

€ 32.000,00

NUMERO ALLIEVI

20

NUMERO ORE CORSO

100

COSTO ORARIO PARTECIPANTE* (SOLO COFINANZIAMENTO PUBBLICO)

€ 16

COSTO ORARIO PARTECIPANTE* TOTALE COFINANZIAMENTO

€ 16

*Costo totale / n° allievi previsti / n° ore corso

PIANO FINANZIARIO
FASE B - Progetto 1/2/3

TITOLO CORSO	Spesa totale progressiva	% Spesa su Importo progetto
A.1.1 - Retribuzione ed oneri personale interno	0,00	
A.1.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni	5.400,00	
A.1.3 - Retribuzione ed oneri personale codocente interno	0,00	
A.1.4 - Collaborazioni professionali codocenti esterni	0,00	
A.1.5 - Retribuzioni ed oneri tutor interni	0,00	
A.1.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni	2.400,00	
A.1.7 - Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	0,00	
A.1.8 - Collaborazione professionale coordinatore esterno	2.000,00	
A.1.9 - Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni	0,00	
A.1.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni	0,00	
A.1.11 - Retribuzione ed oneri Direttori corso e progetto interni	0,00	
A.1.12 - Collaborazione professionale Direttori corso e progetto interni	0,00	
A.1.13 - Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici	0,00	
A.1.14 - Retribuzione ed oneri ed altro Dipendenti Organismo di Formazione	0,00	
A.1.15 - Spese di viaggio,Trasferte,Rimborsi personale docente	0,00	
A.1.16 - Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'Opera"	0,00	
A.1.17 - Spese di viaggio,vitto ed alloggio personale Docente a "Contratto d'Opera"	0,00	
Totale (A) Personale Docente	9.800,00	25,93 %
A.2.1 - Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati	8.400,00	
A.2.1.a - Indennità esami finali	0,00	
A.2.2 - Assicurazione Inail	800,00	
A.2.3 - Assicurazioni private ed aggiuntive	0,00	
A.2.4 - Assicurazioni per le attività di stage	0,00	
A.2.5 - Retribuzioni ed oneri allievi occupati	0,00	
A.2.6 - Indennità mobilità allievi CIG-CIGS	0,00	
A.2.7 - Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori	0,00	
A.2.8.a - Spese viaggi giornalieri	2.600,00	
A.2.8.b - Spese di vitto giornaliero	0,00	
A.2.8.c - Spese di alloggio giornaliero	0,00	
A.2.9.a - Stage	0,00	

A.2.9.b - Visite guidate	0,00	
Totale (B) Allievi	11.800,00	31,22 %
A.3.1.a - Affitto attrezzature	1.000,00	
A.3.2.a - Leasing attrezzature(esclusi oneri amministrativi e riscatto)	0,00	
A.3.3.a - Ammortamento attrezzature	0,00	
A.3.4.a - Manutenzione ordinaria attrezzature	0,00	
A.3.5.m - Materiale didattico in dotazione collettiva	1.000,00	
A.3.6.m - Materiale in dotazione individuale	0,00	
A.3.7.m - Indumenti protettivi	0,00	
A.3.8.m - Materiali didattici per la FAD	0,00	
A.3.9.p - Personale non docente dipendente- Retribuzioni ed oneri	0,00	
A.3.10.p - Collaborazioni professionali personale non docente -Compensi	0,00	
A.3.11.p - Personale autonomo a "Prestazione d'opera"	2.000,00	
A.3.12.p - Spese viaggi	0,00	
A.3.13.p - Spese di vitto	0,00	
A.3.14.p - Spese di alloggio	0,00	
A.3.15.i - Affitto immobili	1.000,00	
A.3.16.i - Ammortamento immobili	0,00	
A.3.17.i - Manutenzione ordinaria immobili	0,00	
A.3.18.sa - Fornitura per ufficio e cancelleria	0,00	
A.3.19.sa - Assicurazioni	0,00	
A.3.20.sa - Luce	0,00	
A.3.21.sa - Acqua	0,00	
A.3.22.sa - Gas	0,00	
A.3.23sa - Riscaldamento e condizionamento	0,00	
A.3.24sa - Spese postali	0,00	
A.3.25.sa - Spese telefoniche	0,00	
A.3.26.sa - Altre spese	1.000,00	
Totale (C) Funzionamento e gestione	6.000,00	15,86%
A.4.1 - Progettazione ed ideazione	5.000,00	
A.4.2 - Elaborazione materiali didattici e dispense	2.200,00	
A.4.3 - Affissioni	500,00	
A.4.4 - Inserzioni su stampa	0,00	
A.4.5 - Spot radiotelevisivi	0,00	
A.4.6 - Altro(specificare)	0,00	
A.4.7 - Selezione partecipanti	1.500,00	
A.4.8 - Orientamento partecipanti	0,00	
A.4.9 - Gettoni di presenza esami finali	0,00	
A.4.10 - Rimborsi spese	0,00	
Totale (D) Altre Spese - Organizzazione	9.200,00	24,34 %
B.1.1	0,00	
B.1.2	0,00	
B.1.3	0,00	
Totale (E) Sensibilizzazione e Diffusione	0,00	0 %
B.2.1	0,00	

B.2.2	0,00	
B.2.3	0,00	
Totale (F) Incentivi per la partecipazione di persone non autonome	0,00	0%
C.1.1	0,00	
C.1.2	0,00	
C.1.3	0,00	
Totale (G) Formazione dei Docenti	0,00	0%
C.2.1 monitoraggio	1.000,00	
C.2.2	0,00	
C.2.3	0,00	
Totale (H) Monitoraggio e valutazione	1.000,00	2,65 %
Totale Progetto	€ 36.000,00	100 %

% cofinanziamento privato

0,00%

Totale cofinanziamento privato

0

Totale cofinanziamento pubblico

€ 37.800,00

NUMERO ALLIEVI

20

NUMERO ORE CORSO

120

COSTO ORARIO PARTECIPANTE* (SOLO COFINANZIAMENTO PUBBLICO)

14 €

COSTO ORARIO PARTECIPANTE* TOTALE COFINANZIAMENTO

14 €

*Costo totale / n° allievi previsti / n° ore corso

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO

Il sottoscritto On. Carmine Nardone in qualità di legale della Provincia di Benevento

Soggetto proponente il progetto:

Innovazione e Solidarieta'

nato a BENEVENTO

prov: BN il 12/03/1947

residente in PORTICI prov. (Na) Indirizzo V.LE LIBERTÀ 183/B

attesta, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15, l'autenticità delle informazioni riportare nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Data

Per l' Ente Proponente

Timbro e firma

(allegare copia documento di identità)

Per l' Ente Formativo Accreditato

Timbro e firma

(allegare copia documento di identità)

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del DPR 20 ottobre 1998 n. 403

DICHIARAZIONE CONFORMITA' NORMATIVE COMUNITARIE E REGIONALI FSE

nato a BENEVENTO

prov: (BN) il 12/03/1947.

residente in PORTICI prov.(NA) Indirizzo V.LE LIBERTÀ 183/B

In qualità di rappresentante legale del soggetto proponente / capofila del progetto e gestore del FSE dichiara di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE e si impegna a tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del progetto.

Data

Per l' Ente Proponente

Timbro e firma

(allegare copia documento di identità)

Per l' Ente Formativo Accreditato

Timbro e firma

(allegare copia documento di identità)

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del DPR 20 ottobre 1998 n. 403